

Aula Magna «Piero Bertolini»
Dipartimento di Scienze
dell'Educazione, Università di
Bologna



CRESPI



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



LA SCUOLA IN NATURA

UNA RICERCA-FORMAZIONE CON CENTRI DI
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ PER PROMUOVERE
PRATICHE DI EDUCAZIONE ALL'APERTO NEGLI ISTITUTI
COMPRESIVI DELL'EMILIA-ROMAGNA– 13/04/2023

**Centri di Educazione alla
Sostenibilità in ricerca:**

***La Scuola in natura* per un
rinnovato progetto di educazione
ambientale in Emilia - Romagna**

Stefania Bertolini

CTR Educazione alla sostenibilità – Arpae RER

LA RETE RES

- CENTRI AREE URBANE
- CENTRI INTERCOMUNALI
- CENTRI AREE PROTETTE
- CENTRI ECCELLENZA

La Rete di educazione alla sostenibilità dell'Emilia-Romagna (RES), coordinata da Arpae, riunisce i soggetti che operano nel campo dell'educazione alla sostenibilità

37 Ceas che servono **oltre cento Comuni** e le relative scuole e cittadini, in collaborazione con università, associazioni, fondazioni, enti pubblici e privati.



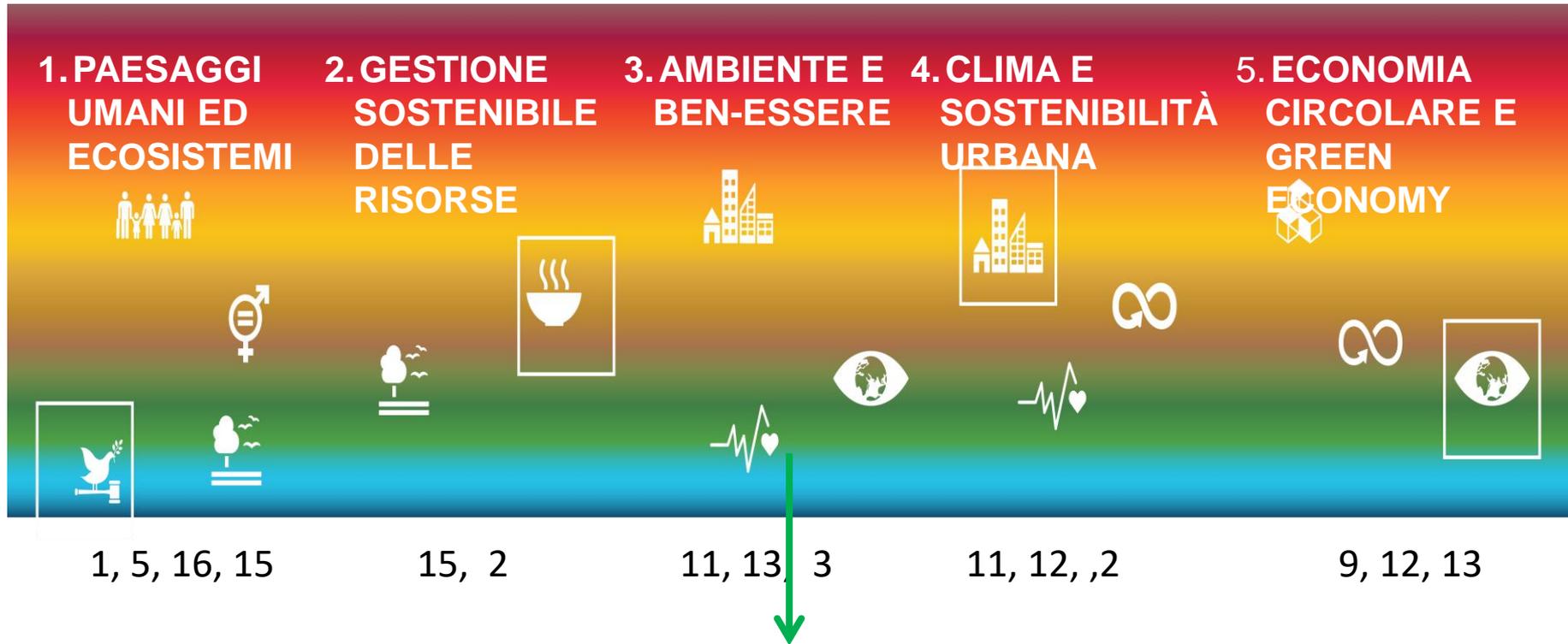
Comunità di pratica, distretto formante, città educativa. Struttura che connette, condivide il saper fare. Formazione permanente

La dimensione complessa, ambivalente, interconnessa dei fenomeni ambientali, sociali, economici, richiede **un approccio sistemico e integrato.**

Con le metodologie e gli strumenti di **apprendimento attivo e trasformativo**, l'educazione fornisce a persone e organizzazioni non solo le **conoscenze** ma soprattutto le **competenze** necessarie alla transizione verso la sostenibilità.

PROGRAMMA INFEAS 2020-2023 - AREE TEMATICHE - SDGs 2030 - PROGETTI EDUCATIVI che rispondono al n.4

una palestra per fare esperienza - mette in pratica gli obiettivi - integrato con le policy – L.R. 15/96 e 27/09



Il progetto *La scuola in natura*

Il progetto di sistema: i capisaldi e le implicazioni sul piano dell'educazione

Agenda 2030

L'educazione rappresenta una delle dimensioni chiave per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi della Strategia nazionale. *“È necessario un **cambiamento fondamentale del modo in cui pensiamo al ruolo dell'Educazione nello sviluppo globale, perché essa ha un impatto catalitico sul benessere degli individui e sul futuro del nostro pianeta. Ora, più che mai, l'Educazione ha la responsabilità di essere in grado di affrontare le sfide e le aspirazioni del XXI secolo e di promuovere i giusti tipi di valori e capacità che condurranno a una crescita sostenibile e inclusiva e a un'esistenza collettiva pacifica**”* Irina Bokova, Direttrice Generale dell'UNESCO (2009-2017).

Strategia nazionale Snsvs 2022

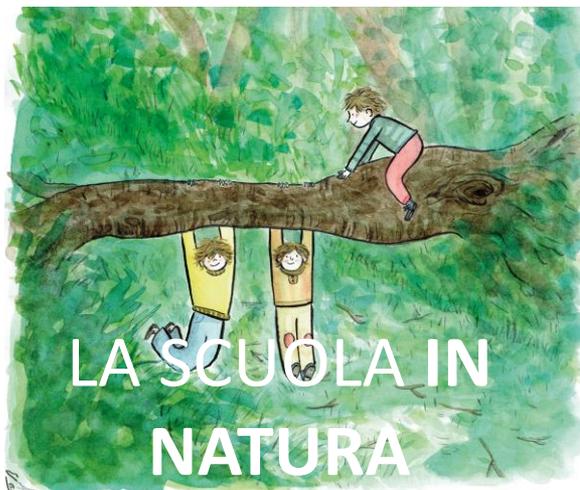
Cultura per la
sostenibilità

Educazione e
formazione

Informazione e
Comunicazione

Tre vettori di sostenibilità. Il secondo ha dentro di sé i temi dell'educazione e della formazione, dell'informazione e della comunicazione, uno degli elementi più deboli della Strategia del 2017. L'ultimo vettore è quello legato alla partecipazione per lo sviluppo sostenibile.

Il progetto di sistema: intrecci con i documenti programmatici



2021-Linee pedagogiche 0-6 (Indicazioni Nazionali per il curriculum 2018 - *promozione delle competenze di base*)

Il benessere dei *bambini*, in quanto esseri sociali, è assicurato in primo luogo dalla *qualità delle relazioni* che essi sperimentano con gli adulti e con gli altri bambini.

**Linee guida per l'implementazione dell'idea "Outdoor education", versione 1.0 (2021).
"Avanguardie educative" Indire**

Una conoscenza più approfondita del territorio contribuisce inoltre a sviluppare un senso di appartenenza alla comunità. L'OE promuove l'autonomia degli studenti in risposta all'accresciuto gradiente di responsabilità che richiede un'uscita nell'ambiente naturale e non controllato.

Linee guida per l'educazione civica (Legge 92/2019)

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti ...

Il progetto *La scuola in natura*



Ceas coinvolti

- Fondazione Villa Ghigi
- Centro Idea
- Multicentro Cesena
- Multicentro Rimini
- La Raganella
- Rete Reggiana
- Valmarecchia
- Tresinaro Secchia
- Nonantola e Unione Sorbara
- Imolese
- Bassa Romagna
- Romagna Faentina
- Scuola Parchi Romagna
- Parco sasso Simone Simoncello
- Parchi Emilia Occidentale
- Parchi Emilia Orientale
- Di Onda in Onda Parco Tosco-Emiliano
- Terre d'Argine
- Pedecollina

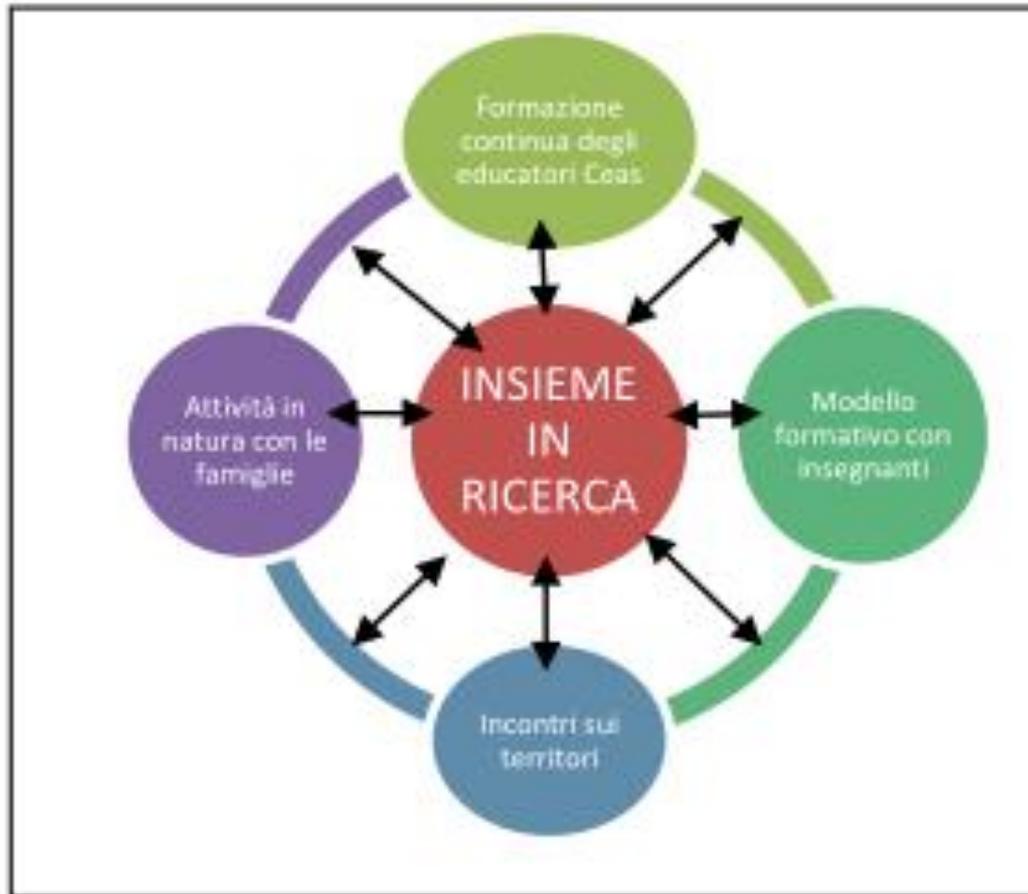
Collaborazione ARPAE- UNIVERSITA' attiva nel 2011
con Progetto **LA SCUOLA NEL BOSCO**

PROGETTO LA SCUOLA IN NATURA
2018/2023



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

Il progetto di sistema e le sue Azioni



Le Azioni non si sono fermate alla sperimentazione di pratiche all'aperto. Le azioni messe in campo sono sinergiche e pensate nei confronti dei **contesti formali**, la scuola, e di quelli **non-formali**, lavorando a partire dagli educatori dei Ceas, dalle loro **competenze educative in situazione**.

Si lavora in sinergia tra questi, la scuola, le famiglie, la cittadinanza e gli enti locali, stimolando pratiche di **riflessione ancorate alle esperienze** dove al centro c'è la consapevolezza che le

competenze ecologiche green devono essere accompagnate da una profonda riflessione educativa, per agire individualmente e collettivamente e rigenerare saperi e competenze.

La Ricerca-Formazione con gli educatori dei Ceas



Riflettere insieme su tempi, materiali, spazi, relazioni, per ripensare il proprio rapporto con le competenze, intrecciando quelle ambientali con quelle educative e metodologiche, attraverso un **metodo indiziario**, accompagnati dalla ricerca e dagli strumenti utilizzati.



- Incontri di riflessione periodici: condivisione del modello formativo e della struttura del diario di ricerca; co-costruzione degli strumenti per insegnanti; monitoraggio
- Giornate residenziali ed esperienziali
- Mostre, Seminari, Convegni
- Confronti con le comunità dei diversi territori

Alcune riflessioni dai diari di ricerca degli educatori



- In seguito all'esperienza svolta in questi anni, al confronto con i colleghi degli altri CEAS coinvolti e al percorso formativo, è **cambiato il mio approccio di educatore e facilitatore** nei confronti degli insegnanti coinvolti nella formazione e soprattutto nella sperimentazione. Un vero e proprio **cambio di sguardo** che, a mio parere si può fare con tutto, **in qualunque contesto e in qualunque attività**.
- I diari in particolare mi hanno aiutata a prendermi un tempo per **riflettere su quanto fatto** (cosa che forse facevo solo inconsapevolmente); compilandoli si riesce a **ripensare "a freddo" e valutare le azioni da un punto di vista quasi distaccato**, ma che ti permette di farne una valutazione ragionata e **consapevole**.

- Usare **il tempo sempre più come risorsa** e non come scadenza. Concentrarsi su ciò che si ha davanti e non sul *"quando finisce"*. Lasciare che in quel lasso di tempo si riesca *"a fare"* quello che quel lasso di tempo permette. Con le esperienze vissute insieme agli altri CEAS sto scoprendo quanto sia bello e anche molto più interessante e **produttivo lasciare agli altri**, sia bambini che adulti, **il tempo necessario per vivere e gustare appieno le esperienze e poi ragionarci sopra**.
- Sono stati fondamentali gli **approfondimenti sugli obiettivi pedagogici e le competenze trasversali** che l'educazione in natura facilita, insieme agli apprendimenti, soprattutto in termini di valorizzazione del percorso.

Le competenze messe in atto ed evidenziate dagli educatori dei Ceas nella relazione con le scuole

Quali competenze hanno messo in atto gli educatori in natura?

- **Progettuale**: conoscere contesto allargato
- **Empatia**: capacità ascolto, con antenne 360, comprensione, entrare in contatto per rilanciare e indirizzare, senza pregiudizi o aspettative definite
- Sapere parlare **linguaggio** corrispondente a chi si ha davanti
- Saper reagire agli imprevisti: **flessibilità**, elasticità mentale, **mettersi in gioco** costantemente
- Fare comunità **partecipazione**: condivisione socialità
- **Dare Fiducia** coraggio, dare **responsabilità**: scelta, libertà, autonomia
- Fantasia, **creatività**
- Capacità **coinvolgere** e **condividere** per creare legami nel gruppo
- Riconoscere i **limiti** di chi hai davanti
- Capacità di adattamento: **dare importanza** a tutti e a tutte le situazioni
- Portare alla **consapevolezza del proprio movimento**, corpo e percezione di sé – Propriocettiva
- Trasmettere **sicurezza**
- Passione **entusiasmo**
- **Dare esempi** più che parole
- Capacità di tenere la **giusta distanza**: equilibrio nella relazione educativa
- Capacità di **osservare** gli accadimenti e le **relazioni** tra i soggetti e di questi con la natura
- **Vivere le esperienze insieme ai bambini**



Il modello formativo co-costruito

Sequenza	Luogo	Durata	Tematica
1 incontro: anche online	Scuola, dentro	2 ore	Il senso della relazione con la natura oggi per ragionare sul senso della relazione con la natura oggi: vantaggi del so-stare in natura in termini di salute, sviluppo psico-fisico, di socialità e di apprendimento.
2 incontro: esclusivamente in esterno	Uscita in contesto naturalistico ricco	2 ore	Immersione in natura riflettere sull'esperienza personale per individuare i bisogni di bambine e bambini, recuperando ricordi, affrontando incertezze e paure per poi confrontarsi sul presupposto che educare in natura richiede dapprima una destrutturazione e, successivamente, una ristrutturazione dello spazio, delle conoscenze, delle strategie, delle metodologie e degli approcci. Questa " <i>muta</i> " richiede tempo e pone l'insegnante in una condizione di fragilità fino a quando non avrà trovato un nuovo equilibrio .
3 incontro: <i>online solo in caso di problemi</i>	Scuola, fuori	2 ore	Educazione all'aria aperta e progettazione educativa co-costruita e contestualizzata alla luce dell'immersione in natura fatta nel secondo incontro.
Uno/due mesi successivi	SPERIMENTAZIONE NELLA NATURA CON I BAMBINI / UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI RICERCA 5 giorni consecutivi o 1 giorno intero a settimana (o 2 volte al mese) con l'utilizzo dello strumento di osservazione per almeno 3 volte		
Dopo le sperimentazioni e prima della fine dell'anno scolastico	In presenza e in esterno	2 ore	Ripensiamoci all'esterno. Confronto, restituzione, rilancio delle esperienze svolte Da qui si riparte, un passo alla volta, in continuità , anno dopo anno

La relazione con gli insegnanti in formazione



Un'esplorazione libera alla ricerca di materiali naturali suggestivi che possano raccontare qualcosa di sé per creare un'opera d'arte effimera collaborando insieme. Una richiesta così poco scientifica, lontana dalle loro aspettative. Poi sensazioni, ricordi, pensieri hanno avuto il sopravvento portando ad un lavoro cooperativo pieno di impegno, concentrazione, emozione.



Una nuova strutturazione dello spazio che si conformi al terreno e al paesaggio circostante, costruita in maniera collaborativa con il materiale disponibile e con soluzioni tecniche individuate dal gruppo.

La relazione con gli insegnanti in formazione

RECUPERANDO LA PROPRIA RELAZIONE CON LA NATURA

- *Per stare in natura con i bambini dobbiamo ritrovare il **nostro legame** con essa*
- *Il profumo delle terre e il silenzio del bosco, **un silenzio che parla** e che racconta piano piano, sono sola senza esserlo*
- *Una sensazione ritrovata: ogni parte del **mio corpo rilassandosi si dilatava***
- *Osservare **senza fretta** mi ha fatto pensare alla semplicità*
- *Ho adorato il **contatto fisico con tutti i materiali naturali** che mi offrivano meraviglia e stupore*



La sperimentazione con classi: mettersi in gioco davvero

- Si comincia con il passare **alcuni giorni consecutivi** in un luogo naturale, ricco e suggestivo.
- Si passa poi ad uscire **CON CONTINUITÀ** nei giardini scolastici e nei parchi pubblici, proseguendo in autonomia, con nuovi occhi, continuando a documentare e condividere il processo con gli educatori, con una spinta che non si pensava di avere e con un ritorno nei bambini davvero incredibile.
- Le insegnanti coinvolte hanno **osservato i loro bambini con gli strumenti della ricerca**, si sono confrontate negli incontri formativi con gli educatori e pian piano hanno scoperto quanto lo sviluppo di **competenze**, di **apprendimenti** intrecciati con il curriculum e di **abilità** avveniva spontaneamente in loro.



E gli educatori dei Ceas cosa hanno osservato nei bambini in natura?

scelta / curiosità / scoperta /
emozione / esplorazione / libertà /
divertimento / coraggio / gioco /
avventura / condivisione / mettersi
alla prova / movimento / autonomia /
differenza di / sperimentare limiti /
socialità / amicizia /



Gli incontri con i genitori e la cittadinanza



- Incontri con la cittadinanza, insieme a pediatri, psicologi e pedagogisti per portare testimonianze di professionisti delle diverse comunità sul **valore di una sana relazione con la natura e raccontare il progetto**;
- Momenti specifici con i genitori dei bambini in sperimentazione e con le insegnanti per **raccontare, ragionare assieme su paure, pericoli e dubbi**;
- Mostre e testimonianze aperte , a scuola, in eventi pubblici, in fiere e sagre, per **sentire la voce delle insegnanti e di bambine e bambine** alla fine dell'anno scolastico, rivivere momenti speciali e **scoprire apprendimenti e sviluppi psico-fisici-relazionali conquistati**.

Le attività in natura con le famiglie

ISSN 0390 - 2420

infanzia

4 2022 Ottobre | Dicembre

€ 11,00



- Obiettivo di quest'azione è coinvolgere attivamente gruppi famigliari per **recuperare la personale relazione con ambienti naturali insieme a figli, nipoti, amici.**
- Attraverso attività libere o con piccoli stimoli, grandi e piccoli hanno **(ri)scoperto la gioia dello stare insieme e del condividere** sensazioni anche con chi prima non si conosceva.
- Hanno trovato nella facilità del contesto naturale la **libertà nel lasciarsi andare** e provare o riprovare vecchie e nuove emozioni.

ACQUISTABILE SU

<https://www.rivistainfanzia.it/>

Aula Magna «Piero Bertolini»
Dipartimento di Scienze
dell'Educazione, Università di
Bologna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
«GIOVANNI MARIA BERTIN»



LA SCUOLA IN NATURA

UNA RICERCA-FORMAZIONE CON CENTRI DI
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ PER PROMUOVERE
PRATICHE DI EDUCAZIONE ALL'APERTO NEGLI ISTITUTI
COMPRESIVI DELL'EMILIA-ROMAGNA– 13/04/2023

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Stefania Bertolini

sbertolini@arpae.it

CTR Educazione alla sostenibilità – Arpae RER



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA